

Capitolo due

Perché avete intenzione di venire in America?

Molto probabilmente state leggendo questo libro ora, nella tranquillità della vostra casa, nel paese in cui siete abituati a vivere. Guardatevi attorno. Siete felici? Siete coccolati dalla vostra famiglia? Vi piace la vostra casa? C'è qualcosa della vostra vita che vorreste cambiare? Cosa trovate di stimolante nel luogo in cui abitate? E cosa non vi soddisfa del mondo che vi siete costruiti? Trasferirvi in un altro paese potrebbe essere la risposta giusta per voi?

Shock culturale

Trasferirsi in un altro paese e trovare lavoro porta con sé una serie di preoccupazioni, alcune ovvie, altre molto meno, che dovete considerare prima di iniziare a cercare un lavoro. Il trasferimento in un paese nuovo non implica soltanto uno spostamento ma anche un incontro con una cultura, una lingua e persone diverse. Chi ha un certo tipo di carattere reagirà meglio di altri a un cambiamento del genere. Se sarete elastici, aperti a nuove esperienze, bendisposti verso un ambiente lavorativo e una cultura differenti potrete inserirvi nella realtà americana con maggiore facilità.

Non è insolito per una persona che si trova in un paese nuovo, a contatto con una cultura nuova, sperimentare il cosiddetto **shock culturale**. Lo shock culturale è una forma di ansia e di timore psicologico che colpisce alcune persone nel momento in cui tentano di familiarizzare con le tradizioni e la mentalità di una società differente. Capiterà a tutti voi, senza distinzioni del luogo di provenienza e del livello di predisposizione, di provare una forma di shock culturale quando vi recherete per la prima volta in una città o in un paese nuovo. Improvvisamente vi ritroverete catapultati in un ambiente nuovo e a tutti gli effetti estraneo, ed è assolutamente normale che avrete bisogno di un po' di tempo prima di abituarvi a uno stile di vita fino ad allora sconosciuto. Il tempo di adattamento varia a seconda delle persone: ad alcuni può bastare solo qualche settimana per riuscire a imparare le strade del quartiere e a individuare la banca della zona e i posti più convenienti dove fare spesa; ad altri possono servire alcuni mesi, o ancora più tempo, prima di acquisire una certa padronanza.

Per trovarvi bene in un altro paese sarà decisivo avere una mentalità aperta. Ricordatevi che non esiste una cultura giusta e una sbagliata. La cultura è data da capacità, talento innato e buona volontà che agiscono su piani diversi. Questo non significa che dovete rinunciare alle vostre convinzioni e abitudini per sentirvi accettati nella nuova società: le vostre verità personali, le vostre convinzioni religiose e il tratto della vostra personalità sono soltanto vostri, non dovete abbandonarli. Vi sarà di aiuto, però, assumere un atteggiamento di disponibilità e tolleranza nei confronti dei valori e della cultura del paese e del popolo nuovi; il processo di integrazione risulterà di sicuro più semplice oltre che più piacevole.

La prima volta che sono arrivato a San Francisco mi sono accorto che sono state le piccole cose a crearmi le maggiori difficoltà di adattamento; per esempio noi in Giappone, a differenza di qui, ci togliamo le scarpe prima di entrare in un edificio. Ma ci sono molte altre abitudini completamente diverse negli USA.

Yukiko, Giappone

In ogni caso, quando avvertite i primi sintomi di ansia, paura o depressione vi consiglio di parlarne con qualcuno. In diverse città ci sono solide associazioni culturali o comunità per l'immigrazione gestite da persone che come voi sono venute da altri paesi e che sapranno ascoltarvi e comprendervi, sapranno identificarsi con voi, capire i cambiamenti e le sfide che affrontate, darvi consigli e opinioni personali. In casi estremi, invece, per alleviare lo stato di ansia che vi procura il vivere a contatto con una cultura nuova potete rivolgervi a psicologi. L'America è un paese molto aperto e sentirsi liberi e disposti a comunicare, a dividere i propri pensieri con altri è fondamentale e di sicuro giovamento.

Quando poi lascerete l'America per tornare nel vostro paese è possibile che viviate una sorta di shock culturale inverso: vi sarete calati così a fondo nel modo di vivere americano che avrete bisogno di riadattarvi ai ritmi e alle abitudini del vostro paese. Questo è un fattore su cui pochi lavoratori temporanei riflettono ma è importante come tutti i preparativi per il viaggio all'estero.

Siete pronti?

Questo libro vi sprona a concorrere attivamente al vostro successo personale. Verifichiamo se siete candidati adatti a trasferirvi in un altro paese e ad ambientarvi senza problemi. Iniziamo con un quiz, vi aiuterà a concentrarvi sulla vostra adattabilità a vivere e lavorare negli USA. Cerchiate tutte le affermazioni che fanno al caso vostro.

Sono una persona...

- A. che pensa con la propria testa;
- B. versatile nelle opportunità e sfide nuove;
- C. aperta a nuove abitudini e adattabile ad ambienti nuovi;
- D. dotata di senso dell'umorismo;
- E. socievole;
- F. impaziente di imparare una lingua nuova (se non siete di madrelingua inglese);
- G. interessata a culture e tradizioni diverse;
- H. rilassata anche lontano da amici e familiari;
- I. aperta a vivere con persone che non condividono i miei ideali o opinioni;
- J. a mio agio a parlare con altri dei miei sentimenti;
- K. interessata a raccogliere informazioni sulla nuova cultura prima di lasciare la mia patria.

Se avete cerchiato **8 o più di 8** affermazioni, siete un buon candidato e non troverete difficoltà a integrarvi in un nuovo ambiente. Se ne avete cerchiato da **5 a 7**, avrete bisogno di raccogliere informazioni sul nuovo paese per acquisire maggiore consapevolezza della cultura e delle tradizioni diverse. Se ne avete cerchiato da **0 a 4**, dovete capire se i vostri principi sono compatibili con la vita in un altro paese. Potete partire ma dovete rendervi conto che esistono differenze tra le due culture e che dovete fare dei passi in avanti per ridurre al minimo ogni forma di timore che potreste provare una volta negli USA.

Il piano d'azione e la vostra motivazione

Se progettate di cercare un lavoro negli USA dovrete attraversare diverse fasi. Leggete con attenzione questo paragrafo per capire in quale punto del piano d'azione – o processo decisionale – vi trovate.

In quale fase del piano siete?

1. state pensando alla possibilità di lavorare negli USA;
2. state cominciando a cercare lavoro negli USA;
3. siete pronti a procurarvi un'offerta di lavoro negli USA;
4. siete pronti ad accettare un'offerta di lavoro negli USA;
5. siete pronti a stabilirvi negli USA.

Non preoccupatevi se ancora siete al punto 1, molto probabilmente il 99 per cento dei lettori si trova in questa situazione. Il prossimo capitolo vi farà percorrere tutte le tappe, dalla preparazione di un curriculum vitae secondo il modello americano alla sistemazione e alla ricerca di una casa in America. C'è un'altra domanda che dovete porvi: **qual è la motivazione che vi spinge a voler vivere e lavorare negli USA?** La maggior parte delle persone che lascia il proprio paese per l'America ha come

motivazione principale la convinzione che gli Stati Uniti offrano maggiori occasioni e prospettive di guadagni migliori; altri sono sostenuti invece dal desiderio di vivere in una società democratica che non dà troppa importanza ai ceti sociali.

E le **vostre** motivazioni quali sono?

Mentre individuate la vostra posizione all'interno del piano d'azione è importante che vi soffermiate sulla componente motivazionale. Riflettete scrupolosamente sulle vostre motivazioni, queste fungeranno da incoraggiamento mentre sarete impegnati nella ricerca del lavoro e da costante stimolo durante l'inserimento nel nuovo ambiente. Più avanti approfondiremo l'argomento e parleremo del contributo concreto dei fattori motivazionali nella ricerca del lavoro.

Quanto tempo avete a disposizione?

Prima di iniziare a cercare lavoro negli USA, dovete pensare a quanto tempo, in media, impiegherete per trovarlo.

Numerosi sono i fattori da valutare riguardo al tempo che vi occorre per trovare lavoro in America. La sua durata dipenderà da questi elementi:

1. quanta richiesta c'è negli USA per la vostra qualifica;
2. quanta esperienza avete;
3. precedente esperienza lavorativa o di studio negli USA;
4. precedente impiego in una multinazionale;
5. riconoscimento dell'abilitazione alla professione;
6. titoli di studio;
7. livello di conoscenza della lingua (se non siete di madrelingua inglese)
8. capacità d'adattamento.

Ci sono molti altri fattori, più astratti, che ne influenzeranno la durata: **trovarsi nel posto giusto al momento giusto**, trovare cioè un datore di lavoro che sta cercando, proprio in quel momento, qualcuno come voi; **la consistenza della vostra rete professionale** negli Stati Uniti che vi informerà di quelle posizioni aperte che non sono state pubblicizzate, e così via. Alcuni fattori potete tenerli sotto controllo, altri sfuggono al vostro controllo, ma ognuno di loro rivestirà un ruolo importante nell'esito positivo della vostra ricerca.

Credo che avere dei contatti sia molto importante per trovare un lavoro.

Juan, Messico

Barriere, visibili e invisibili

Esistono barriere invisibili della cui esistenza potreste non rendervi conto quando inizierete a cercare lavoro negli USA ma che comincerete a riconoscere perché si presenteranno in continuazione nel vostro cammino. Mi auguro che con le indicazioni che riceverete e il contributo delle storie e degli aneddoti di persone che hanno vissuto la vostra stessa situazione, raccontati nel dettaglio in questo libro, sarete capaci di schivare e vincere gli ostacoli.

Ricordate, il modo migliore per abbattere le barriere che incontrate nella vita è di essere onesti con voi stessi ed essere sinceri sulle vostre potenzialità e capacità. Non sopravvalutate la vostra competenza o la vostra esperienza, non sottovalutate il vostro talento e la vostra ambizione personale. Ci sono sfide concrete che chiunque sia nato fuori degli USA dovrà affrontare per ottenere un'assunzione. L'America è un paese plasmato dagli immigrati, molti altri prima di voi hanno superato brillantemente queste sfide e hanno trovato un lavoro. Con questo libro potrete guadagnare molto tempo prezioso.

Cosa cercano i datori di lavoro americani?

Prima di iniziare a scavalcare gli ostacoli che si frappongono tra voi e il lavoro dovete capire di cosa ha bisogno un datore di lavoro americano perché la sua società faccia strada. Un datore di lavoro vuole assumere, qualunque sia il settore professionale o il grado di anzianità di servizio, una persona che possa iniziare a lavorare prima possibile nella sua società. La persona selezionata dovrà essere in grado di adattarsi rapidamente al nuovo incarico e di collaborare con gli altri dipendenti della società.

Un datore di lavoro che deve riempire un posto vacante vuole trovare una persona qualificata nel minor tempo possibile, affrontando il minor numero di pratiche possibile e facendo sostenere alla società le minori spese possibili.

Mi preme avvertirvi che il datore di lavoro all'inizio ha qualche perplessità all'idea di assumere uno straniero. Proseguite nella lettura e seguite da vicino: esistono modi per affrontare anche questa situazione.

Un aspirante straniero può apparire agli occhi di un datore di lavoro americano inadeguato all'attività della sua industria o società in quanto sprovvisto dell'abilitazione, dei titoli di studio o della padronanza linguistica necessari. La maggior parte dei datori di lavoro non vuole impelagarsi in tutte quelle pratiche governative per promuovere la candidatura di uno straniero né vuole attendere tempi troppo lunghi prima del rilascio del permesso per il lavoro temporaneo o dell'approvazione dei documenti per l'immigrazione permanente.

La prima domanda che probabilmente si pone un datore di lavoro americano è questa: i vantaggi che derivano dall'assunzione di un candidato straniero saranno superiori a tutte le varie incombenze e difficoltà che comporta il suo reclutamento oppure è meglio privilegiare una persona con cittadinanza americana? Non tutti i datori di lavoro saranno disposti o pronti a prendersi l'onere di assumere un lavoratore straniero. Alcuni potrebbero, invece, essere propensi ad accettare questa sfida, ad apprezzare la vostra competenza e a ritenere che la vostra esperienza professionale valga più degli sforzi supplementari da fare per l'assunzione... sono lì che vi aspettano.

Nei prossimi capitoli vi indicheremo come cercare lavoro e come riconoscere quei datori di lavoro che hanno bisogno di stranieri di talento come voi. Vi segnaleremo quali sono le industrie con maggiore turnover e le regioni degli USA in cui sono richieste le vostre competenze. Con queste conoscenze potrete incanalare e affinare la vostra ricerca.

L'ostacolo più grande che ho dovuto superare per trovare un impiego è stato il fatto che non avevo maturato esperienze precedenti in Nord America. I datori di lavoro prima di fissarmi un colloquio richiedevano che avessi avuto già un'esperienza lavorativa qui.

Alan, Perù

Ricordate che per qualunque problema c'è **sempre** una soluzione. Questo libro rappresenta per voi un vantaggio concorrenziale e vi trasmetterà conoscenze e informazioni pratiche utili per affrontare, prima che si presentino, queste sfide. I vostri concorrenti non avranno la vostra stessa preparazione e probabilmente non sapranno come abbattere barriere analoghe.

Barriere nella ricerca del lavoro

Il tempo previsto per la ricerca di un lavoro varia a seconda delle esigenze lavorative del momento, del sistema economico e della vostra esperienza professionale. Per esempio un vostro amico con una conoscenza dell'inglese inferiore al vostro livello ottimo impiegherà più tempo di voi a trovare lavoro. Ognuno sperimenterà una situazione diversa. Potreste avere bisogno di tempo per conseguire altri titoli o abilitazioni previsti dal sistema americano. Ciò che conta è essere preparati sin dall'inizio e voi lo sarete perché avrete letto e tenuto conto di tutti i suggerimenti di questo libro.

Ecco qualche esempio delle barriere che incontrerete nel vostro percorso:

1. il datore di lavoro americano nota che siete **troppo qualificati** per una posizione e teme che una volta assunti vi stancherete subito del lavoro e lo lascerete in favore di una prospettiva più allettante;
2. il vostro livello di **inglese non è adeguato** per un colloquio di lavoro o per lavorare in USA. La capacità di esprimere le vostre idee in inglese è molto importante;
3. i vostri **titoli professionali e/o le abilitazioni** non sono riconosciuti negli USA. Siete altamente qualificati ma allora perché nessuno dà il dovuto riconoscimento alla vostra formazione?;
4. il vostro **curriculum vitae e la lettera di accompagnamento non sono scritti secondo il modello americano** e la grammatica americana non è usata in modo corretto;
5. dovete **essere in grado di dimostrare al datore di lavoro che il tempo e gli sforzi spesi per assumervi non sono andati a vuoto**. Ma come farete a garantire, non appena iniziate a lavorare per una società, che darete un forte contributo al successo della società?;
6. la ricerca di lavoro negli USA può rivelarsi vasta e piena di concorrenza. **Il datore di lavoro è interessato soltanto alla manodopera locale specializzata?;**
7. il datore di lavoro non vuole restare in attesa dei tempi per i documenti d'immigrazione, **vuole assumere qualcuno all'istante**. Come farete a fargli cambiare idea?;
8. **non aver maturato un'esperienza lavorativa negli USA incide sulle vostre opportunità**. Che valore può avere la vostra esperienza lavorativa precedente?;
9. vi serve un **permesso di lavoro** per poter lavorare negli USA, come fate per ottenerlo?;
10. quando **un colloquio di lavoro** negli USA si rivela **ben riuscito?**

Nei capitoli successivi ci occuperemo di ogni singola barriera e vi aiuteremo nella vostra ricerca indicandovi la soluzione per ogni situazione.

[...]

Capitolo quattro

Preparazione e stesura del curriculum conforme al modello americano

Chiunque cerchi lavoro negli USA deve riflettere sulle proprie capacità di adattarsi a vivere e lavorare in un paese diverso, deve avere una visione realistica delle sfide che si troverà ad affrontare per ottenere un impiego e farsi un'idea del tempo che ci vuole per procurarsi un'offerta di lavoro.

In questo capitolo ci occuperemo di uno degli aspetti chiave della ricerca del lavoro negli USA: scrivere un curriculum conforme al modello americano.

Inizia la ricerca

“Quanto tempo impiegherò per trovare lavoro negli USA?”, è la domanda che si pongono tutti, anche le persone più pazienti.

Ecco una linea guida orientativa sul tempo necessario per raggiungere il traguardo.

Se avete maturato una precedente esperienza lavorativa negli USA, impiegherete circa **un mese** per trovare un lavoro che vi fruttu **un reddito di 10.000 dollari all'anno**. Per esempio, **se avete una precedente esperienza lavorativa negli USA** e vi aspettate di guadagnare 40.000 dollari americani all'anno, dovete valutare che impiegherete in media **quattro mesi** per trovare un lavoro. Ma ci occuperemo più avanti del trattamento economico.

Se non avete maturato una precedente esperienza lavorativa negli USA, impiegherete circa **tre mesi** per trovare un lavoro che vi fruttu **un reddito di 10.000 dollari all'anno**. Per esempio, **se non avete una precedente esperienza lavorativa negli USA** e vi aspettate di fare 40.000 dollari all'anno, dovete valutare che impiegherete in media **dodici mesi** per trovare un lavoro.

Queste sono soltanto delle stime approssimative sulla durata media che può richiedere la ricerca; sappiate che può essere più breve o più lunga. In ogni caso, potendo contare su talento e ambizione e

arricchendovi delle tecniche e delle informazioni contenute in questo libro, riuscirete a procurarvi un'offerta di lavoro negli USA.

Abilitazioni e titoli professionali

Oltre al fattore tempo, anche il riconoscimento dei **titoli** e/o dell'**abilitazione** alla professione avrà un peso decisivo sulle vostre chance di ottenere un impiego negli USA.

Senza titoli e abilitazioni richiesti non potrete accedere al mondo del lavoro negli USA. I datori di lavoro americani sono molto rigidi al riguardo; è indispensabile, infatti, essere in possesso di appropriati titoli e abilitazioni all'esercizio della professione in un determinato settore per tutelare il datore di lavoro da eventuali azioni legali.

Nel mio paese d'origine l'abilitazione professionale è importante ma qui è praticamente impossibile essere un ingegnere abilitato.

Bosenko, Ucraina

Negli USA esistono consigli direttivi autonomi, svincolati dai datori di lavoro, che regolamentano la maggior parte delle professioni e richiedono ai membri di essere in possesso di determinati requisiti e titoli professionali. Sono le **associazioni professionali**. **Non** siete tenuti per legge ad appartenere ad una di queste associazioni per poter esercitare la vostra professione. Possono darvi assistenza per un avanzamento di carriera o per valutare i vostri titoli e informare il datore di lavoro che siete sufficientemente preparati per la posizione per la quale vi siete candidati.

Ho lavorato in aziende internazionali in Cina. Ho gli attestati MCSE e MCPBA, ho studiato Oracle e la tecnologia SQL. Sono tutti titoli internazionali trasferibili ai datori di lavoro del Nord America.

Zhi-Yong, Cina

Dovete necessariamente possedere l'abilitazione se vi candidate per quelle posizioni che prevedono possibilità di mettere a rischio un'altra persona o l'azienda. L'**abilitazione** è un documento che attesta che siete legalmente autorizzati a lavorare in un determinato ambito professionale negli USA. Le condizioni dell'abilitazione variano a seconda degli stati, delle regioni, del tipo di impiego, delle norme stabilite da un consiglio direttivo nazionale. La maggior parte degli impieghi che prevedono un'abilitazione ha dei termini di scadenza, superati i quali vi sarà richiesto di sostenere un esame per consolidare le vostre conoscenze e di rinnovare la vostra abilitazione. L'America è sostanzialmente un paese vincolato da regolamentazioni sull'abilitazione e sui titoli specifici per accedere a un determinato lavoro nel vasto ambito di specializzazioni, ma per alcuni posti di lavoro non c'è una tale richiesta. In qualunque ambito professionale vi candidate negli Usa dovete sempre informarvi sulle norme relative alle condizioni di adesione a un'associazione professionale e/o sui titoli abilitanti.

Ho lavorato come ingegnere elettrotecnico in Cina ma noto che qui i requisiti per l'abilitazione sono molto diversi.

Chia, India

La regolamentazione dell'abilitazione e dei titoli giusti per lavorare in ambiti professionali di vario tipo è molto rigida in quanto possono intervenire questioni di responsabilità nel caso il lavoro non sia portato a termine in modo corretto o nel caso di infortuni sul lavoro. I datori di lavoro sono consapevoli del fatto che si può andare incontro a cause molto costose se il lavoro non è svolto bene. Per evitare di arrivare alle vie legali, i datori di lavoro americani si assicurano che il proprio personale abbia ricevuto una preparazione adeguata e/o abbia conseguito i titoli abilitanti fondamentali per svolgere la propria attività.

Mi sono laureato in agraria ma in America dovrò studiare ancora per essere autorizzato a lavorare nel mio campo.

Alexandru, Romania

Le procedure per ottenere l'abilitazione e i titoli adatti possono variare a seconda della professione e della possibilità di rischio connesso. **Maggiore è la possibilità di rischio e più si prolunga la procedura verso l'abilitazione.** Il caso più evidente riguarda la laurea in medicina che prevede anni di esami e di tirocinio affiancato prima di conseguire l'abilitazione formale e questo è dovuto al grosso carico di rischio e di responsabilità che una professione del genere comporta. Mentre alcune professioni prevedono un numero limitato di titoli, altre presuppongono che l'abilitazione e i titoli specifici siano rinnovati a intervalli di pochi anni. Prendiamo l'esempio del meccanico: molto probabilmente un meccanico ha studiato in una scuola professionale riconosciuta e poi ha sostenuto esami e un periodo di pratica o tirocinio prima di ottenere l'abilitazione all'esercizio in una officina di riparazione. Il motivo principale per cui un meccanico debba possedere l'abilitazione è evidentemente legata alla possibilità di mettere a rischio la vita del cliente. In questo caso il meccanico andrebbe incontro a una denuncia da parte del cliente che ha subito il danno.

I datori di lavoro americani prendono in considerazione quelle persone che hanno già maturato esperienze professionali locali e, se necessario, sono disponibili a provvedere al consolidamento della loro formazione.

Carlos, Messico

Vi accorgete che la maggior parte delle professioni negli USA richiede una formazione specifica; la sola conoscenza o esperienza senza il supporto di una istruzione formale generalmente non è sufficiente e potrebbe determinare l'esclusione della vostra candidatura.

L'ampio ventaglio di professioni americane necessita, come detto, di un'abilitazione. Potete ottenerla con relativa facilità e rapidità nel momento stesso in cui iniziate a lavorare oppure, se abitate fuori degli USA, potete conseguirla nel vostro paese. Molto spesso un datore di lavoro non prende nemmeno in considerazione l'opportunità di concedervi un colloquio se non avete già un'abilitazione o i titoli consoni a quella posizione. Quindi, per evitare di venire scartati, potete far leva sulla vostra intenzione immediata di conseguirla. Vi consiglio inoltre di fissare l'esame abilitante prima di prendere servizio. Un'altra possibilità è quella di ricoprire una posizione che prevede l'abilitazione e contemporaneamente di seguire corsi specifici e sostenere l'esame di abilitazione.

Sono un ingegnere ma qui, per lavorare in questo campo, sono richiesti tipi di abilitazioni molto diversi.

Alberto, Perù

Essere in possesso dell'abilitazione richiesta può dunque fare la differenza nella vostra ricerca del lavoro. I datori di lavoro, infatti, rimarranno piacevolmente colpiti dal fatto che vi siete iscritti all'esame di abilitazione o che state in procinto di sostenerlo. Potrebbero rivelarsi utili anche altri titoli che, pur non essendo obbligatori, rappresenteranno una risorsa in più per voi e dimostreranno la vostra serietà e motivazione alla crescita personale e dell'azienda.

Se avete bisogno di consolidare la vostra formazione vi consiglio di verificare tutte le possibilità formative sulla rete.

L'industria informatica è diventata un mercato fortemente globalizzato, per questo non sono previste abilitazioni o attestati diversi a seconda dei luoghi. L'abilitazione in questo settore è internazionale.

Liang-Qian, Cina

Se volete seguire corsi formativi specifici comodamente dal vostro paese, potete ricorrere alla formazione on-line. Università e college inseriscono in rete la propria offerta formativa. Internet offre numerosi siti web che contengono elenchi di università, college e scuole di formazione professionale presenti negli USA, consultateli:

- www.allcollegesearch.net
- www.college-programs-and-universities.com
- www.clas.ufl.edu/CLAS/american-universities

Per ulteriori informazioni sui requisiti di abilitazione alla vostra professione vi rimando a questi utili link:

- <http://info.asaenet.org/gateway/OnlineAssocSlist.html>
- <http://www.clearhq.org/boards.htm>

Riconoscimento dei vostri titoli professionali

Un punto cruciale nella vostra ricerca del lavoro, nel caso non avete la residenza negli Stati Uniti, è rappresentato dal **sistema di valutazione dei titoli** che provvede al riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio stranieri (votazioni, certificati, diplomi, lauree). Questo sistema, una volta valutata l'equipollenza dei titoli conseguiti nel vostro paese, dimostra la validità della vostra formazione negli USA.

Esempi di ambiti professionali nei quali l'esercizio è subordinato al possesso di determinati titoli riconosciuti negli USA sono: forze armate (aeronautica militare, esercito, guardia costiera e marina militare); Ministeri di Agricoltura, della Difesa, dell'Istruzione, della Giustizia, del Lavoro e di Stato; ufficio gestione del personale; Servizio immigrazione e naturalizzazione; organismi che rilasciano patenti (ambiti di contabilità, architettura, chiropratica, cosmetologia, odontoiatria, istruzione, ingegneria, giurisprudenza, assistenza tecnica medica, medicina, infermeria, fisioterapia, psicologia, servizio sociale e veterinaria); associazioni professionali e aziendali.

Il riconoscimento dei titoli professionali, utile al fine dell'abilitazione e in molti casi obbligatorio, non sempre è richiesto dai datori di lavoro. Per scoprire se la vostra professione rientra nel sistema di valutazione, vi consiglio di contattare un'associazione professionale degli USA oppure di chiedere informazioni al responsabile delle assunzioni dell'azienda o della società a cui siete interessati a far parte. Nel caso sia richiesto il riconoscimento dei vostri titoli, dovete informarvi sul lavoro da fare per consolidare le vostre competenze. Gli indirizzi delle associazioni professionali sono presenti su Internet nel seguente sito web:

- <http://info.asaenet.org/gateway/OnlineAssocSlist.html>

Per ottenere il riconoscimento del titolo occorre presentare una domanda corredata di titoli di studio e di certificazioni in originale che l'autorità competente esaminerà nell'arco di otto settimane. Le spese che dovrete affrontare variano a seconda di quanta documentazione allegherete alla domanda e di conseguenza a seconda del livello delle vostre competenze accademiche e professionali.

Per ulteriori informazioni sul sistema di valutazione vi rimando al sito www.ece.org.

Per una buona organizzazione delle informazioni relative al vostro percorso formativo e alla vostra abilitazione, vi fornisco una scheda di lavoro in cui potete annotare le abilitazioni, i titoli e i requisiti indispensabili per lavorare negli USA, la formazione professionale acquisita nel vostro paese e l'eventuale aggiornamento previsto.